

CAIVANO. SI TRATTA DI ARIEMMA (PD), MENNILLO (PPE-FI), GEBIOLA (RINASCITA E PROGRESSO CAIVANO 2.0) E DE LUCIA (CAIVANO POPOLARE)

Comunali, quattro aspiranti consiglieri tra gli “impresentabili”

CAIVANO. Sono quattro gli “impresentabili” candidati consiglieri al Comune di Caivano che dalle verifiche della commissione antimafia sono risultati in violazione del codice di autoregolamentazione. Si tratta, nello specifico, di Giuseppe Gebiola, candidato per la lista Rinascita e Progresso Caivano 2.0; Pierina Ariemma, candidata per il Partito democratico, già assessora del comune sciolto; Antonio De Lucia, candidato per lista Caivano Popolare, e Pasquale Mennillo, candidato del Partito Popolare

Europeo Forza Italia Berlusconi, entrambi già assessore del comune sciolto. Lo ha comunicato la presidente della Commissione Antimafia Chiara Colosimo nell'ambito della seduta della Commissione riferendo l'esito dei tradizionali controlli sui cosiddetti “impresentabili”. Nei confronti di Giuseppe Gebiola, ha detto Colosimo, «il Gup presso il Tribunale di Napoli ha disposto, in data 21 gennaio 2020, il decreto che dispone il giudizio per il reato di false comunicazioni sociali. Il procedimento è attualmente pen-

dente in fase dibattimentale innanzi al Tribunale di Napoli con prossima udienza fissata al 26 gennaio 2026». Rispetto agli altri sei candidati impresentabili dei Comuni scolti (oltre a Caivano anche Capistrano, in Calabria, e Monteforte Irpino, Colosimo ha chiarito, che risultano in violazione del codice di autoregolamentazione, per aver ricoperto «la carica di sindaco e di componente di giunta al momento del decreto di scioglimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO La 34enne di Pomigliano d'Arco era tornata a vivere con l'uomo dopo un anno di separazione

Sfregiata dal compagno, lo denuncia

La donna si è salvata con una videochiamata che ha portato all'intervento della polizia

DI MONICA CITO

POMIGLIANO D'ARCO. Vittima di violenza domestica, sfregiata due volte dal compagno, salvata da una videochiamata. La paura ha un suono preciso, quello di un respiro trattenuto dietro una porta chiusa. Quella porta si è finalmente spalancata grazie al coraggio di un gesto che ha il sapore della disperata lucidità e che ha salvato la 25enne dall'ennesima violenza. Un segnale silenzioso, lanciato durante una videochiamata, ha permesso l'intervento immediato della polizia del Commissariato di Acerra, ponendo fine all'incubo che durava ormai da anni. La vittima, una giovane donna di Pomigliano d'Arco, aveva denunciato maltrattamenti e aggressioni ripetute da parte del compagno 34enne e una gelosia ossessiva, con cui era tornata a convivere da circa un anno dopo un periodo di separazione. In quel tempo lontano, entrambi avevano intrapreso altre relazioni, ma il riavvicinamento non aveva portato pace. I rancori e i sospetti reciproci si erano trasformati in accuse, poi in liti, infine in violenza. Ogni discussione finiva con schiaffi, pugni, urla. In due occasioni, la donna era stata costretta a ricorrere a cure ospedaliere per gravi lesioni al volto, riportando fratture nasali che avevano richiesto interventi chirurgici. La sera del



5 novembre, l'ennesima aggressione: un litigio banale, la rabbia cieca dell'uomo, il volto della vittima colpito ancora una volta, il sangue, il dolore, la paura, tren-

ta giorni di prognosi, segni visibili e invisibili di un dramma che non è solo personale, ma collettivo. La donna però questa volta ha trovato il coraggio di uscire

dal silenzio. Ha raccontato la violenza che morde e si rinnova ogni giorno tra le mura di casa, dove la paura diventa abitudine e l'amore si confonde con la sottomissione. La donna ha poi presentato denuncia ai carabinieri di Castello di Cisterna riferendo di anni di soprusi, di un amore malato diventato prigioniero, della speranza che ogni volta si trasformava in delusione. Ha raccontato della precedente denuncia poi ritirata, barattata con l'illusione di un cambiamento mai avvenuto. Il caso riporta in primo piano una delle emergenze più drammatiche e sottovalutate del nostro Paese: la violenza domestica. Un fenomeno che attraversa ogni classe sociale e che non conosce confini, alimentato

da un sistema di protezione ancora fragile, da processi lenti e misure spesso insufficienti. In Italia, una donna su tre subisce violenza nel corso della propria vita. Molte non denunciano per timore, per dipendenza economica o per vergogna. E quando lo fanno, non sempre trovano protezione immediata o un rifugio sicuro. Servono risposte rapide, strumenti di sostegno psicologico e materiale, ma soprattutto un cambio culturale profondo, che parta dall'educazione e dal rispetto reciproco. La storia non è solo un fatto di cronaca: è lo specchio di un Paese che deve ancora imparare a riconoscere il volto della violenza prima che diventi sangue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRATTAMAGGIORE, L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI EX ALUNNI DEL LICEO “DURANTE”: A RELAZIONARE SARÀ NICLA PALLADINO

Conferenza su “L'incanto del cielo e il progresso dell'umanità”

FRATTAMAGGIORE. “L'incanto del cielo e il progresso dell'umanità” è il tema della conferenza che si inserisce nel programma di incontri 2025/2026 predisposto dall'Associazione “Ex alunni del liceo Durante”, in collaborazione con la delegazione frattese dell'Associazione italiana di cultura classica e lo storico istituto frattese. E, con il patrocinio morale, del Comune di Frattamaggiore. A relazionare, sarà Nicla

Palladino (nella foto), docente di storia e didattica della matematica dell'Università degli Studi del Molise, ed è allieva del “Durante”. Appuntamento domani alle ore 17,30 nell'aula consiliare in piazza Umberto. A fare gli onori di casa, il sindaco, Marco Del Prete; il vice, nonché assessore alla



Cultura, Michele Granata e, l'assessore alla Pubblica Istruzione, Agnese Caserta. A portare i saluti del “Durante”, Daniela Nappa, dirigente scolastico. A presentare e moderare i lavori, la professoressa Teresa Maiello, presidente dell'associazione ex alunni del Durante nonché della delegazione frattese dell'Aicc. Media partner la testata Vitawebtv.

FELICE MAIELLO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORRE DEL GRECO, PER LA POPOLAZIONE PREDISPOSTE AREE DI ATTESA E DI RICOVERO

Protezione civile, arriva un nuovo piano

TORRE DEL GRECO. La città del corallo ha un nuovo piano di protezione civile comunale. È quello presentato nella sala conferenza dell'ex orfanotrofio della Santissima Trinità alla presenza del sindaco Luigi Mennella, dell'assessore Antonio Ramondo, della vicepresidente del consiglio regionale Loredana Raia, della dirigente Maria Gabriella Camera e dei geologi Francesco Cuccurullo e Osvaldo Nelson. Per la popolazione vengono individuate aree di attesa e di ricovero: sono la villa comunale Ciaravolo di corso Vittorio Emanuele, l'area verde di via Sant'Elena, l'area mercato di viale Sardegna; area di attesa e di ricovero della popolazione sono il mercato di via Circumvallazione, il parcheggio di via onorevole Crescenzo Mazza e il piazzale dell'ex area mercato di via Nazionale; infine area di attesa e di ammassamento soccorsi è quella a verde di via Giovanni XXIII. Oltre a queste zone, per una migliore gestione dell'emergenza sono state individuate altre due aree di attesa (zona casello di Torre del Greco e via Prota) che, allo stato attuale, non sono utilizzabili perché non presentano gli standard necessari per svolgere la funzione di aree di emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORRE DEL GRECO, POSSONO ESSERE IMPIEGATI IN DIVERSE AREE PROFESSIONALI

Avviso per tirocinanti del programma Gol

TORRE DEL GRECO. Il Comune di Torre del Greco ha pubblicato l'avviso per la selezione di tirocinanti da inserire presso l'ente, con possibilità di impiego in differenti aree professionali. Tale iniziativa nasce a seguito dell'adesione dell'ente al programma Gol (Garanzia occupabilità dei lavoratori), attraverso una delibera della giunta guidata dal sindaco Luigi Mennella, su proposta dell'assessore alle Risorse umane Anna Fiore, con la quale è stato dato mandato alla dirigente Luisa Sorrentino di attuare le procedure necessarie e di gestire tutte le successive fasi operative. Con procedura di evidenza pubblica è stato prima individuato il soggetto promotore accreditato al programma Gol Regione Campania, nella società Gruppo Lombardo Srl. Possono presentare domanda i cittadini tra i 18 e i 65 anni non compiuti, residenti a Torre del Greco, che soddisfano i requisiti presenti all'interno dell'avviso. Il termine ultimo per inviare le candidature è fissato al 24 novembre: per venire incontro ai richiedenti, è stato allestito uno specifico sportello operativo presso Villa Macrina, in via Nazionale, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA